



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA  
BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE  
URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE  
NAZIONALE BAGNOLI COROGLIO**  
(DPCM 30 NOVEMBRE 2021)

## **DECRETO N.1 DEL 30 GENNAIO 2025**

**Oggetto:** Approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, “Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”, costituente il terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU. Atto conseguente alla conclusione con esito favorevole della conferenza dei Servizi indetta con provvedimento prot. CSB-0000901-P-20/12/2024.

Il Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, individuato nel Sindaco di Napoli, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3016 del 21 dicembre 2021 e notificato con Raccomandata in data 12 gennaio 2022.

### **VISTI:**

- l’art. 33 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni, dall’art.1 della Legge 11/11/2014, n. 164, integrato dal Decreto Legge 6/11/2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/11/2021, n. 233, nonché dal Decreto Legge 24/02/2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, che, nel disciplinare le Aree di Rilevante Interesse Nazionale, ha emanato disposizioni inerenti la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, così come perimetrato con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dello 08/08/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 23/08/2014, dettandone le procedure speciali in capo al Commissario Straordinario di Governo ed al Soggetto Attuatore;

### **più specificatamente:**

- il comma 3 dell’art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, il quale stabilisce che il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio, di seguito denominato PRARU, è lo strumento individuato per la definizione dei criteri e degli interventi necessari alla bonifica, riqualificazione e rigenerazione urbana del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio;
- il comma 4 dell’art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, che attribuisce la formazione, l’approvazione e l’attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale del comprensorio Bagnoli-Coroglio ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell’adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale;

- il comma 11-bis dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014 che ha ridisegnato il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario a partire dalla sua identificazione nel Sindaco del Comune di Napoli, prevedendo, tra l'altro, che nell'esercizio delle funzioni il Commissario Straordinario *“si avvale di una struttura di supporto, posta alle dirette dipendenze del Commissario. Può altresì avvalersi, per le attività strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, delle strutture e degli uffici tecnici e amministrativi del comune di Napoli”*. Inoltre prevede che il Commissario e il Soggetto Attuatore, oltre a quanto previsto dal comma 4, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6/09/2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- il D.P.C.M. del 30/11/2021 che ha nominato fino al 31/12/2025 il Sindaco di Napoli, prof. Gaetano Manfredi, Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, ai sensi del comma 11-bis del citato art. 33;
- il D.P.C.M. del 15/10/2015, che, all'art. 2, individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito INVITALIA, quale Soggetto Attuatore del programma di bonifica ambientale e rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio;
- la convenzione stipulata in data 7 luglio 2020 tra il Commissario Straordinario di Governo e Invitalia S.p.A. che regola i rapporti tra il Commissario Straordinario per il risanamento ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale, comprensorio Bagnoli-Coroglio, e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dal citato articolo 33;
- l'art. 14 del Decreto Legge 7/05/2024, n. 60, convertito con Legge 4/07/2024, n. 95, che, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi inseriti nel programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio, ne ha determinato le coperture finanziarie successivamente disciplinate con Delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica e dello Sviluppo Sostenibile, n. 55 del 1/08/2024, pubblicata sulla G.U.R.I. SG n. 260 del 6/11/2024, la quale stabilisce che dette risorse finanziarie stanziare ai sensi dell'art. 14 comma 2 del citato Decreto Legge 7/05/2024, n. 60, convertito con Legge 4/07/2024, n. 95, come individuate con il Protocollo d'Intesa per il programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio sottoscritto, in attuazione all'art. 14, comma 1 del citato decreto-legge, tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Commissario Straordinario di Governo in data 15 luglio 2024, sono trasferite nella apposita contabilità speciale intestata al medesimo Commissario;
- la Legge Regionale della Campania 10 dicembre 2024, n. 23, approvata in data 28/11/2024, pubblicata sul BURC n. 85 del 16 dicembre 2024, recante: *“Norme urbanistiche per la prevenzione del rischio bradisismico nell'area dei Campi Flegrei”*;
- il Decreto n. 4 adottato da questo Commissario in data 20 dicembre 2024, di approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: dell'Unità di Intervento “1d” e del relativo Piano di Caratterizzazione; delle Unità di Intervento “1e1 - 1e2” e del relativo Piano di Caratterizzazione; dell'Unità di Intervento “1a - Intervento 9”, di cui al secondo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio.

## **RICHIAMATI:**

- l’Accordo Interistituzionale del 19 luglio 2017 tra il Governo Nazionale, la Regione Campania ed il Comune di Napoli, il quale ha stabilito le linee d’azione prioritarie di tutti gli interventi del Programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana ed ha previsto l’istituzione di appositi Tavoli Tecnici per materia tra cui uno specifico sull’assetto idrico, quest’ultimo composto oltre che dai suddetti enti istituzionali (il Governo rappresentato dal Commissario straordinario), da Invitalia quale soggetto attuatore, dall’Ente Idrico Campano quale ente di programmazione territoriale e dall’ABC in qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato e futuro gestore dei nuovi impianti da realizzare;
- il “Masterplan Idrico”, allegato al Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) del sito di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, sottoposto a procedura VAS conclusa favorevolmente in data 27 febbraio 2019 con Decreto n. 47 a firma congiunta dell’allora Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’allora Ministro per i Beni e le Attività Culturali, nel quale sono confluiti i lavori del Tavolo Tecnico Idrico sviluppati sul presupposto stabilito nell’Accordo del complessivo miglioramento delle condizioni ambientali della baia e quindi del conseguente “miglioramento dell’assetto idrico su tutta l’aria di influenza”;
- il PFTE delle Infrastrutture sottoposto alla CdS preliminare conclusasi in data giugno 2020, nel corso della quale i soggetti parte al Tavolo Tecnico Idrico hanno confermato le scelte effettuate in ottica di consolidamento degli interventi interni ed esterni al SIN, in particolare legati all’adeguamento dell’Arena Sant’Antonio e che ha ricevuto parere favorevole del CTA del Provveditorato OO.PP. Campania, Puglia, Basilicata e Molise il 9 dicembre 2020;
- l’Accordo c.d. “Infrastrutture” per la realizzazione dell’ “Adeguamento Arena sant’Antonio e relativi scarichi a mare e urbanizzazioni primarie del sito di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio”, sottoscritto in data 11 dicembre 2021 dal Commissario di Governo pro tempore, dal Comune di Napoli e dal Soggetto Attuatore, con lo scopo di disciplinare l’intero processo di realizzazione delle opere, dalla progettazione fino al collaudo e alla consegna al Comune di Napoli, sia interne all’ARIN che esterne e strettamente funzionali alle prime.

## **ATTESO CHE:**

- ai sensi del comma 10 del citato art. 33, come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41, il PRARU “*è approvato, anche per parti o stralci funzionali, con atto del Commissario straordinario del Governo, entro dieci giorni dalla conclusione della conferenza di servizi o dalla deliberazione del Consiglio dei ministri di cui al comma 9. L’approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate. **Costituisce altresì variante urbanistica automatica e comporta**” per sua natura ex lege “**dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza e indifferibilità dei lavori.** Il Commissario straordinario del Governo vigila sull’attuazione del programma ed esercita i poteri sostitutivi previsti dal programma medesimo”;*
- il comma 13-quinques dell’art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014, stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell’area, sono ricompresi tra quelli per i

quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo Decreto Legge rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- la ratio perseguita dal legislatore nell’individuare nell’art. 33 come novellato dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/04/2023 n. 41 un assetto normativo straordinario ed eccezionale assegnando maggiori poteri e strumenti incisivi ad un Commissario – poi coinciso ex lege con il medesimo rappresentante della Città di Napoli – si rinviene nell’ineludibile obiettivo di accelerare le attività di risanamento ambientale – comunque particolarmente complesse – e di riqualificazione di un’area dall’altissimo potenziale, una baia di immenso valore ambientale e paesaggistico, uno dei luoghi più belli della città, che attende, da tempo, il completamento delle attività di risanamento e soprattutto un progetto di sviluppo e di rigenerazione urbana del territorio che faccia anche da volano all’intero sistema città. Pertanto l’accelerazione degli interventi programmati ritenuti strategici, indifferibili e urgenti, si declina sulla disciplina delle procedure e sul rapporto tra Commissario e Soggetto Attuatore, oltre che sui poteri agli stessi attribuiti, essendo prevista la possibilità per entrambi di operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea.

#### **RILEVATO CHE:**

- in data 27/02/2019 è stato emanato il Decreto motivato VAS n. 47, relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PRARU, a firma congiunta dell’allora Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’allora Ministro per i Beni e le Attività Culturali;
- con nota prot. CTVA. 0001344 del 8 aprile 2019, la Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto ambientale VIA-VAS, nel trasmettere il parere tecnico ex art. 9 del D.M. n. 150/2006, n. 2986 del 29 marzo 2019, relativo ai chiarimenti richiesti con nota CSB 0000017-P del 14 marzo 2019 dal Commissario Straordinario del Governo per la Bonifica ambientale e rigenerazione urbana del SIN Bagnoli-Coroglio sul Decreto di parere motivato VAS n. 47 del 27 febbraio 2019, ha espresso il nulla osta di competenza;
- in data 6 agosto 2019 è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U.R.I. il giorno 01/02/2020, concernente l’approvazione dello stralcio urbanistico del PRARU, a seguito della Conferenza di Servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 04 maggio 2023, integrato nei poteri dalle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/04/2023, n. 41, è stato approvato l’aggiornamento dello Stralcio Urbanistico del PRARU in uno con il planivolumetrico previsto dall’art. 12, punto 2, delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché il primo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU relativo al Progetto di ricostruzione di Città della Scienza ed al progetto del nuovo insediamento del Polo Tecnologico dell’Ambiente;
- con la pubblicazione sulla G.U.R.I. il giorno 01/02/2020 del Decreto del Presidente della

Repubblica di approvazione del PRARU è stato apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree ed immobili **ivi individuati nella Tavola n.8**, in ragione delle previsioni urbanistico-edilizie previste e delle opere (opere di urbanizzazione, opere pubbliche e di interesse pubblico) da compiere in funzione della rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;

- l'approvazione del PRARU, anche per stralci, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014 comporta *ex lege* dichiarazione di pubblica utilità degli interventi di interesse pubblico finalizzati al risanamento ambientale, allo sviluppo infrastrutturale e alla rigenerazione urbana. Infatti costituisce il documento di indirizzo strategico finalizzato al conseguimento degli obiettivi specificatamente indicati al comma 3 dell'art. 33 del Decreto-legge n. 133/2014 e s.m.i.: a) completare gli interventi di bonifica e risanamento ambientale dell'area SIN b) Creare un sistema di infrastrutture intelligenti in grado di assicurare il supporto alla piena valorizzazione dell'area e garantire un'elevata resilienza ai cambiamenti territoriali c) Valorizzare il territorio e sviluppare la competitività internazionale dell'area.

### **CONSIDERATO CHE:**

- il comma 3 lett. d) dell'art. 33 del DL n. 133/2014 stabilisce che il PRARU contiene, tra l'altro, le previsioni per *“localizzare e realizzare le opere infrastrutturali per il potenziamento della rete stradale e dei trasporti pubblici, per i collegamenti aerei e marittimi, per gli impianti di depurazione e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria funzionali agli interventi pubblici e privati, e il relativo fabbisogno finanziario, cui si fa fronte, per quanto riguarda la parte di competenza dello Stato, nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente”*;
- il comma 6 del citato art. 33 stabilisce che al Soggetto Attuatore *“compete l'elaborazione e l'attuazione del programma di risanamento e rigenerazione di cui al comma 3, con le risorse disponibili a legislazione vigente per la parte pubblica. Lo stesso opera altresì come stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali”*;
- il Decreto n. 47/2019 sopracitato, individua tra le azioni del Praru da sottoporre a procedura di VIA, le seguenti:
  - A2.1.1 - viabilità interna;
  - A2.2.1 - Adeguamento dell'Arena Sant'Antonio e dei relativi scarichi a mare;
  - A2.2.2 - Realizzazione del sistema idrico integrato delle acque dell'area SIN;
  - A2.2.3 - Adeguamento dei collettori e degli scarichi a mare del Bacino idrografico di Napoli Occidentale.

### **DATO ATTO CHE:**

- in data 29/11/2024 è stato adottato il Decreto Ministeriale n. 421 recante il Parere VIA favorevole sull'intervento in questione, notificato al Soggetto Attuatore con nota MASE prot. 0222231 del 03/12/2024;
- in particolare, con il predetto Decreto Ministeriale è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto *“Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio”*, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, e parere favorevole relativamente al piano preliminare di gestione delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura e dell'ISPRA. Le

condizioni ambientali prescritte saranno oggetto di verifica di ottemperanza nei termini indicati negli allegati al citato Decreto Ministeriale.

#### **DATO ATTO, ALTRESI, CHE:**

- in data 04/12/2024, con nota prot. INV. 0486761, CSB-0000825-A-04/12/2024, Invitalia ha richiesto l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del D.L. 133/2014, per l'approvazione del Progetto Definitivo "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio" e per la contestuale apposizione di vincolo all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- con la citata nota prot. INV. 0486761 del 04/12/2024, il RUP ha rappresentato che l'approvazione del Progetto Definitivo costituirà altresì variante al vigente stralcio urbanistico del PRARU, limitatamente all'apposizione dei nuovi vincoli preordinati all'esproprio di cui alla tavola n. 8, relativi ad aree esterne al perimetro del SIN e alle opere di urbanizzazione primaria di cui alla tavola n. 9;
- con successiva nota prot. INV. 0506246 del 17/12/2024, il Soggetto Attuatore ha trasmesso documentazione integrativa alla richiesta di indizione della presente Conferenza di Servizi;
- conseguentemente, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni competenti, presupposti, propedeutici e necessari, con nota prot. CSB-0000901-P-20/12/2024, questo Commissario straordinario ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, "Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell'area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio", costituente il terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU.

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- con Decreto n. 4 del 12/05/2022, recante "Determinazione della Struttura Organizzativa nonché dei ruoli e delle funzioni dei componenti della Struttura Commissariale di supporto al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio" questo Commissario Straordinario ha attribuito alla Direzione amministrativo-contabile i compiti e le funzioni connesse alle procedure espropriative di cui al D.P.R. n. 327/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ivi comprese quelle compendiate all'art. 6;
- in considerazione dei poteri di deroga attribuiti dal citato art. 33 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, di quanto previsto dal comma 10 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, ai fini di quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 16 del DPR n.327 /2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", questo Commissario, contestualmente alla indizione della Conferenza di Servizi, in qualità di Autorità Espropriante, ha comunicato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le particelle interessate e di dichiarazione di pubblica utilità ai proprietari delle aree come indicati nell'elenco alla stessa allegato, nonché ad ogni altro interessato al fine di consentire la formulazione entro i successivi trenta giorni delle osservazioni a valutarsi dalla

medesima Autorità Espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

- la comunicazione di cui all'art. 11, comma 2 e all'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 è stata realizzata in uno alla comunicazione della indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, mediante pubblicazione della indizione della Conferenza di Servizi sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, all'albo pretorio del Comune di Napoli, sulla Gazzetta Ufficiale, Parte seconda, sul BURC, nonché su un quotidiano a tiratura nazionale, potendo i soggetti interessati/proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere procedere ad effettuare osservazioni nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi;
- la documentazione progettuale ed i relativi allegati sono stati resi disponibili sul sito istituzionale del Commissario Straordinario all'indirizzo:

<https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds12-infrastrutture/documentazione/> ; sono stati, altresì, depositati presso gli uffici della Struttura Commissariale sita in via Diocleziano 341/343 - 80125 Napoli per consentirne la presa visione da parte dei soggetti interessati previo appuntamento da concordare all'indirizzo di posta elettronica: [strutturacommissarialebagnoli@governo.it](mailto:strutturacommissarialebagnoli@governo.it).

#### **DATO ATTO CHE:**

- nel medesimo atto di indizione, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Amministrativo della Struttura Commissariale, Col. CC Attilio Auricchio e che i soggetti invitati a far pervenire proprie determinazioni, entro il giorno 20 gennaio 2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in questione, sono stati i seguenti:

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS), Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;**

**Ministero della Cultura: Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;**

**Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto, Unità di missione per il PNRR - Ufficio di coordinamento della gestione Istituto Superiore di Sanità;**

**Regione Campania: Direzione Generale per la Mobilità, Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, Ufficio Speciale Grandi Opere;**

**Ente Idrico Campano;**

**Città Metropolitana di Napoli: Area pianificazione strategica, Area tutela ambiente e demanio naturale;**

**Comune di Napoli: Rappresentante Unico;**

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;**

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;**

**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);**

**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania;**

**Agenzia del Demanio: Direzione Regionale Campania, Demanio pubblico dello Stato-Marina Mercantile- Ramo Bonifiche;**

**INAIL: Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici;**

## **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1;**

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale: Ufficio amministrazione Beni Demanio Marittimo;**

**Tutti i proprietari e soggetti titolari di diritti reali insistenti su aree interne ed esterne al SIN Bagnoli-Coroglio ove è prevista la realizzazione delle opere.**

- dell’indizione della conferenza è stata data inoltre comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio all’indirizzo <https://commissari.gov.it/bagnoli/attivita/conferenze-di-servizi/cds-in-corso/cds12-infrastrutture/documentazione/>; all’albo pretorio del Comune di Napoli, sulla Gazzetta Ufficiale, Parte seconda, sul BURC, nonché su un quotidiano a tiratura nazionale ed uno locale;
- all’esito della conferenza di servizi, semplificata e asincrona, ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, indetta ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, il Responsabile del Procedimento, completata l’istruttoria di cui all’allegato verbale prot. CSB-0000109-P-29/01/2025 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha ritenuto conclusi con esito decisivo FAVOREVOLE i lavori della Conferenza di Servizi;
- tutte le osservazioni pervenute dai soggetti interessati/proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi sono state valutate e riscontrate nell’istruttoria di cui al verbale redatto dal Responsabile del Procedimento che qui si intende interamente richiamato come parte integrante e sostanziale;
- con Disposizione Dirigenziale 10721\_AP n. 3 del 22/01/2025 del Servizio Tutela dell’Ambiente edella Salute e del Paesaggio del Comune di Napoli è stata rilasciata l’autorizzazione paesaggistica n. 3/25.

### **EVIDENZIATO CHE:**

- l’approvazione degli stralci di rigenerazione urbana e dei relativi progetti, con atto del Commissario Straordinario di Governo – alla luce di quanto stabilito dal comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014, come ultimo modificato dall’art. 52, comma 4, del D.L. n. 13/2023 – sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i titoli abilitativi, i concerti, le intese e i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
- ai sensi dell’art. 10 comma 1 ed ai fini del comma 3 dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, l’approvazione dà luogo alla “Apposizione del nuovo vincolo preordinato all’esproprio” per le particelle individuate specificatamente nell’elenco allegato al presente decreto;
- l’approvazione costituisce, altresì, ai sensi del comma 10 dell’art. 33 del D.L. n. 133/2014 e per gli effetti di cui all’art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell’esproprio degli immobili di cui all’allegato elenco;
- il Servizio Urbanistica del Comune di Napoli, nel rendere proprio parere PG/2025/49211, ha rappresentato che *“L’approvazione del Progetto Definitivo costituirà, altresì, variante al vigente stralcio urbanistico del PRARU limitatamente all’apposizione dei nuovi vincoli preordinati all’esproprio, nonché aggiornamento dello stesso per alcuni aspetti legati alle soluzioni tecnologiche individuate (sottoservizi). Va sottolineato che alcune opere previste dal progetto risultano esterne al SIN e pertanto per tali interventi si dovrà procedere a una variante alla vigente disciplina urbanistica per le aree interessate esterne al SIN (competenza comunale), finalizzata all’approvazione delle stesse e all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio*

*nonché alla dichiarazione di pubblica utilità”.*

**RITENUTO**, pertanto, necessario:

- procedere, ai sensi del citato articolo 33, comma 10, del decreto-legge n. 133/2014, come novellato dall’art. 52 comma 4, D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023 del 21 aprile 2023, **alla conclusione favorevole della Conferenza di Servizi in questione ed alla adozione del provvedimento di approvazione** del Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, **“Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”**, costituente il terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU;
- disporre, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 21 quater comma 2 della legge n. 241/90, la sospensione degli effetti autorizzatori del presente provvedimento limitatamente al macro-intervento relativo all’adeguamento del Collettore Arena Sant’Antonio, con relative opere accessorie, per giorni 365 decorrenti dalla data dello stesso e comunque fino alla conclusione della procedura di verifica di ottemperanza di cui al Decreto MASE n. 421 del 29/11/2024.

**Tutto ciò premesso, considerato e valutato**

#### **DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’articolo 33, comma 10, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni con legge 11 novembre, n. 164 e s.m.i. come novellato dall’art. 52 comma 4, D.L. n. 13/2023 e convertito in Legge n. 41/2023 del 21/04/2023, di:

1. Prendere atto del verbale di chiusura **FAVOREVOLE** della Conferenza di Servizi indetta con nota CSB-0000901-P-20/12/2024, trasmesso dal Responsabile del Procedimento in data 29/01/2025 con prot. CSB-0000109-P-29/01/2025. ed allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale.
2. Approvare il Progetto Definitivo, ex D.Lgs. n. 50/2016, **“Infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio”**, costituente il terzo Stralcio di Rigenerazione Urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) del Sito di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, e delle conseguenti modifiche allo Stralcio Urbanistico del PRARU, con le prescrizioni e raccomandazioni recepite nell’allegato al presente provvedimento, che verranno sistematicamente attuate dal Soggetto Attuatore anche nell’adeguamento degli elaborati dello Stralcio Urbanistico del PRARU e delle relative Norme Tecniche di Attuazione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi.
3. Disporre, allo scopo della più celere attuazione degli interventi di particolare rilevanza strategica contenuti nel presente stralcio, di impegnare il Soggetto Attuatore nella predisposizione, senza indugio, degli atti utili a provvedere all’avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni e condizioni ambientali di cui al Decreto MASE n. 421 del 29/11/2024 (Decreto VIA), tenuto conto anche delle indicazioni di cui al parere MIC **prot. MIC|MIC\_SS-PNRR\_UO8|20/01/2025|0001405-P del giorno 20/01/2025**.
4. Dichiarare l’interesse pubblico e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità di tutti gli interventi finalizzati al risanamento ambientale, allo sviluppo infrastrutturale e alla

rigenerazione urbana conseguenti all'approvazione del PRARU, anche per stralci, ribadendo che gli stessi interesse pubblico e dichiarazione di pubblica utilità sono stabiliti *ex lege*, ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 133/2014.

5. Disporre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 quater comma 2 della legge n. 241/90, la sospensione degli effetti autorizzatori del presente provvedimento limitatamente al macro-intervento relativo all'adeguamento del Collettore Arena Sant'Antonio, con relative opere accessorie per giorni 365 decorrenti dalla data dello stesso e comunque fino alla conclusione della procedura di verifica di ottemperanza di cui al Decreto MASE n. 421 del 29/11/2024.

Si dà atto che:

- con la pubblicazione sulla G.U.R.I. il giorno 01/02/2020 del Decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del PRARU è stato apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree ed immobili ivi individuati nella Tavola n.8, in ragione delle previsioni urbanistico-edilizie previste e delle opere (opere di urbanizzazione, opere pubbliche e di interesse pubblico) da compiere in funzione della rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;
- ai sensi dell'art. 10 comma 1 ed ai fini del comma 3 dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento comporta l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio per gli immobili individuati specificatamente nell'elenco allegato al presente Decreto;
- l'approvazione delle progettazioni in questione costituisce ai sensi del comma 10 dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'esproprio degli immobili di cui all'elenco allegato al presente Decreto;
- per le opere previste dal progetto che risultano esterne al SIN il comune di Napoli dovrà procedere secondo la vigente disciplina urbanistica per le aree interessate e le modalità dallo stesso Ente individuate;
- tutte le osservazioni pervenute dai soggetti interessati titolari di diritti reali ed Enti portatori di interessi diffusi nelle aree ove è prevista la realizzazione delle opere nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi sono state valutate e riscontrate nell'istruttoria di cui al verbale istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento che qui si intende interamente richiamato come parte integrante e sostanziale;
- a seguito e per effetto del presente Decreto saranno avviate le procedure per la determinazione provvisoria e definitiva delle indennità di espropriazione come previsto e disciplinato dagli artt. 20 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001.

Al presente Decreto è allegato, come parte integrante e sostanziale, il verbale prot. CSB-0000109-P-29/01/2025 trasmesso dal Responsabile del Procedimento in data 29/01/2025, cui sono compiegati i seguenti documenti:

- a) contraddistinti con la lettera "A", i pareri espressi nel termine dalle Amministrazioni invitate;
- b) contraddistinte con la lettera "B" le osservazioni pervenute dai soggetti interessati/proprietari/portatori di interessi diffusi delle aree ove è prevista la realizzazione delle opere nei trenta giorni previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi ed le relative valutazioni, opportunamente emendate dei contenuti sensibili;
- c) contraddistinto con la lettera "C" il quadro sinottico delle singole prescrizioni e osservazioni così come risultante dall'esito della relativa istruttoria;

E' allegato, altresì, l'elenco delle particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali interessate dall'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio nonché delle particelle catastali con proprietari e titolari di altri diritti reali interessate dalla dichiarazione di pubblica utilità.

Il presente provvedimento, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario Straordinario (<https://commissari.gov.it/bagnoli/>) e del Soggetto attuatore nella sezione "Rilancio Bagnoli", ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 verrà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma di comunicazione equipollente ai soggetti titolati come per legge a cura del Soggetto Attuatore per conto di questo organo Commissariale.

La pubblicazione è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione. Tale pubblicazione tiene, altresì, luogo della comunicazione di cui all'art. 7 e dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della legge n. 241 del 1990 nei confronti dei soggetti di cui agli artt. 7 e 9 della medesima legge.

Napoli, 30/01/2025

Il Commissario Straordinario  
Gaetano Manfredi  
*firmato digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005).*